

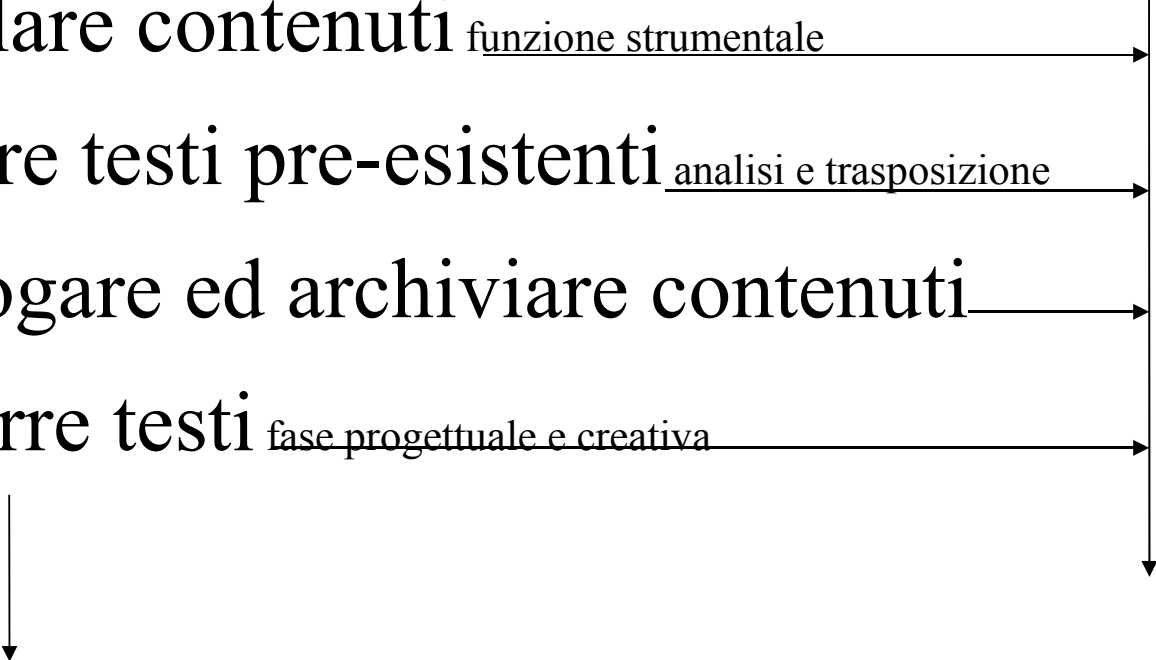
INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA UMANISTICA

Branche dell'informatica

- Teorica, teoria dei linguaggi formali.
- Pratica, formulazione di algoritmi.
- Tecnica, architettura dei computer.
- Applicata, problemi da risolvere con il calcolatore
- Umanistica
- Nelle prime 4 prevalgono aspetti tecnici, ma informatica non è solo questo



Informatica può anche essere usata per

- Veicolare contenuti funzione strumentale
 - Trattare testi pre-esistenti analisi e trasposizione
 - Catalogare ed archiviare contenuti
 - Produrre testi fase progettuale e creativa
- 
- A vertical line on the right side of the list items, with four horizontal arrows pointing from each item to it. A single vertical arrow points downwards from the bottom of this line to the concluding text.

Queste operazioni
permettono di creare dati e
testi fruibili in modalità
ipertestuale

Informatica umanistica

- Parte dall'idea che la tecnica sia alla portata di tutti, mentre l'analisi raffinata dei testi non lo è.
- Utilizza il sapere informatico tecnico come *Espressione*, per focalizzarsi sul *Contenuto*.
- Utilizza strumenti, logiche e dispositivi informatici per la trattazione dei saperi umanistici.

L'informatica umanistica si occupa
quindi dei rapporti fra l'informatica
in quanto veicolo e i valori culturali
del mondo umanistico



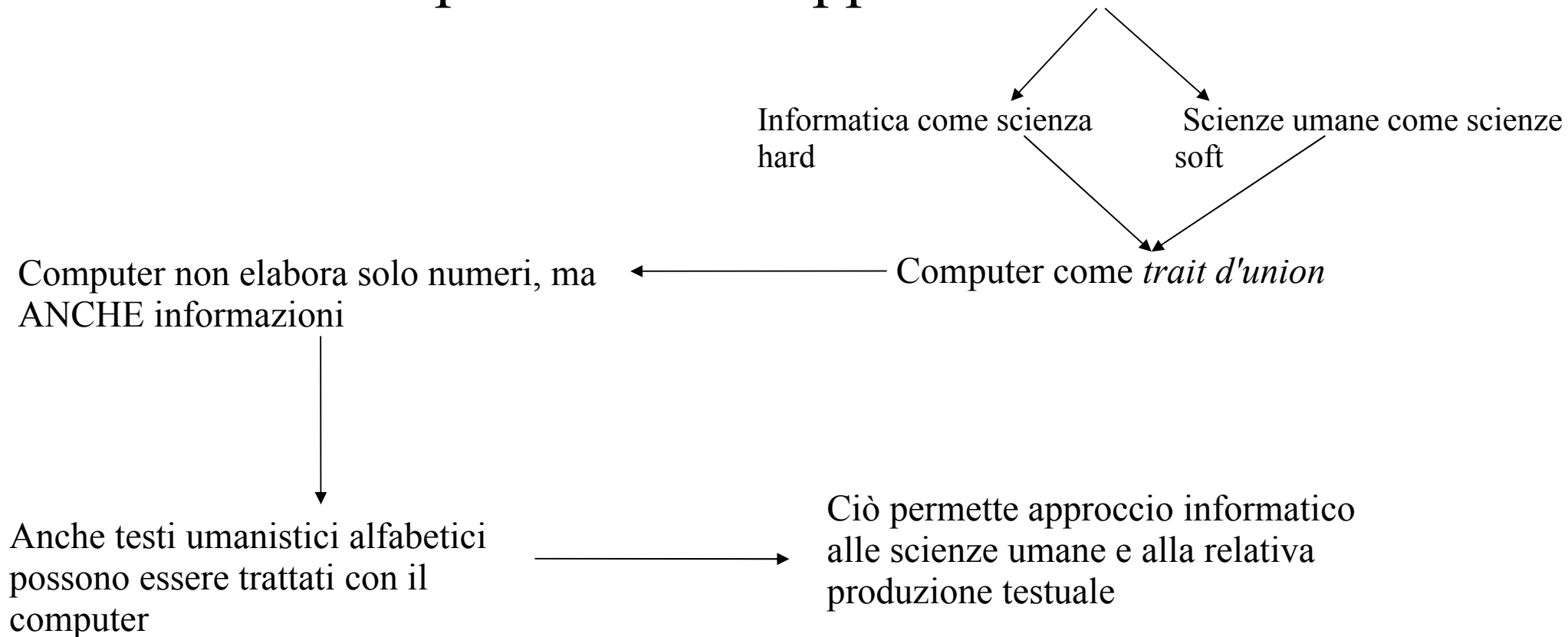
Il futuro delle scienze umane



È legato alla nascita e agli sviluppi emergenti delle tecnologie dell'informaizone e della comunciazione, che ne abilitano o meno la diffusione e circolazione veloce, continuata nel tempo e alla portata di tutti

Informatica umanistica

- Nome composto da due approcci diversi



Approccio pregiudiziale

- *“Impossibilità per la rude tecnologia, di trattare il gentile umanesimo”* (Padre Busa, primo studioso di informatica umanistica in Italia sui testi di San Tommaso).
- Impossibilità per le scienze umane di essere rappresentate su un monitor da computer.
- Impossibilità per i cultori delle scienze umane di rinunciare al libro e alla scrittura, a favore delle nuove tecnologie.

In realtà



Il matrimonio è possibile perchè

- La tecnologia sa essere estremamente raffinata nella trattazione dei saperi umanistici, valorizzandoli. (Paratesto, ampia disponibilità, pluridimensionalità).
- La rappresentazione “a mezzo computer” offre nuove possibilità di studio e nuove modalità di lettura dei testi, che vengono arricchiti.
- Anche il libro è una tecnologia. Le nuove tecnologie sono “altri” strumenti che possono potenziare lettura/produzione di testi.

Superati i pregiudizi nasce informatica umanistica che

- Tratta con tecnologie digitali il sapere umanistico.
- Cataloga, archivia e rende fruibili i testi umanistici.
- Si preoccupa della resa in digitale dei saperi umanistici.
- Si preoccupa dell'analisi raffinata dei testi, che è competenza di pochi.

Informatica per le scienze umane

```
graph TD; A[Informatica per le scienze umane] --> B[Non ha funzione solo ancillare.]; B --> C[Non sussiste rapporto di subordinazione]; B --> D[E' un prolungamento dei nostri organi e delle nostre facoltà/capacità]; C --> E[Informatica è qualcosa che modifica i nostri modi di produrre e fruire i testi]; D --> E;
```

Non ha funzione solo ancillare.

Non sussiste rapporto di subordinazione

E' un prolungamento dei nostri organi e delle nostre facoltà/capacità

Informatica è qualcosa che modifica i nostri modi di produrre e fruire i testi

Quindi

- Quelli informatici sono strumenti in senso forte, in quanto modificano le nostre possibilità di agire



Quelli informatici non sono cloni digitali di strumenti pre-esistenti analogici



Non permettono solo di velocizzare le operazioni

Ne deriva che 

Il computer **NON** è una macchina da scrivere moderna.



Permette di fare altre operazioni, in
altri modi, su altri testi

Informatica umanistica si basa su concetti già noti:

- Iper testo
- Digitale
- Multimediale
- Rete
- Rieditabilità
- Linguaggi
- Multilinearità

Iper testo

- Inteso come forma testuale omomaterica, composta da una struttura reticolare di nodi e collegamenti.
- I collegamenti possono sussistere sia fra testi composti nello stesso linguaggio sia fra testi in linguaggi differenti  Ipermedia

Digitale

- Inteso con modalità onnicomprensiva ed univoca di trattamento, presentazione e fruizione dell'informazione che, attraverso una codifica unitaria ed omogenea dei dati, permette di veicolare contenuti differenti.
- Inteso come metalinguaggio in grado di comprendere ed assemblare i linguaggi che precedentemente caratterizzavano i diversi media.

Multimediale

- Inteso come caratteristica dei testi digitali di avvalersi ed essere composti da diversi media. Possibilità, quindi, di comporre ed assemblare frammenti testuali prodotti con diversi linguaggi digitali in un nuovo testo integrato tendente all'ibridazione.



Rete

- Intesa come infrastruttura informatica che permette la veicolazione e il passaggio di contenuti da un nodo all'altro.
- Intesa soprattutto come modello e principio di funzionamento delle connessioni, fra testi e persone, che caratterizzano la comunicazione digitale.

Rieditabilità

- Intesa come prerogativa dei testi digitali che attiene alla possibilità di considerare un testo sempre *in fieri* in quanto continuamente aggiornabile senza perdita alcuna di qualità.
- Intesa come caratteristica che permette di migliorare, aggiornare, valutare tanto la forma quanto la sostanza dei testi prodotti.

Linguaggi

- Intesi nell'accezione delle diverse possibilità espressive di cui dispone l'autore di un testo. Linguaggio visuale, alfabetico, corporeo etc
- Intesi come sostanzializzazioni particolari di un'unica materia, che è costituita dal digitale, inteso quindi come meta linguaggio.

Multilinearità

- Intesa come la possibilità di fruire uno stesso testo praticando percorsi differenti, partendo da principi differenti e terminando in punti differenti l'esperienza di fruizione.
- Intesa come proprietà degli ipertesti che permettono di fruire frammenti, segmenti d'informazione provenienti da molteplici testi discostandosi da una lettura lineare.
- Diversa da non-linearità

Con questi concetti ci si può
rapportare a tutte le materie
umanistiche

In particolare



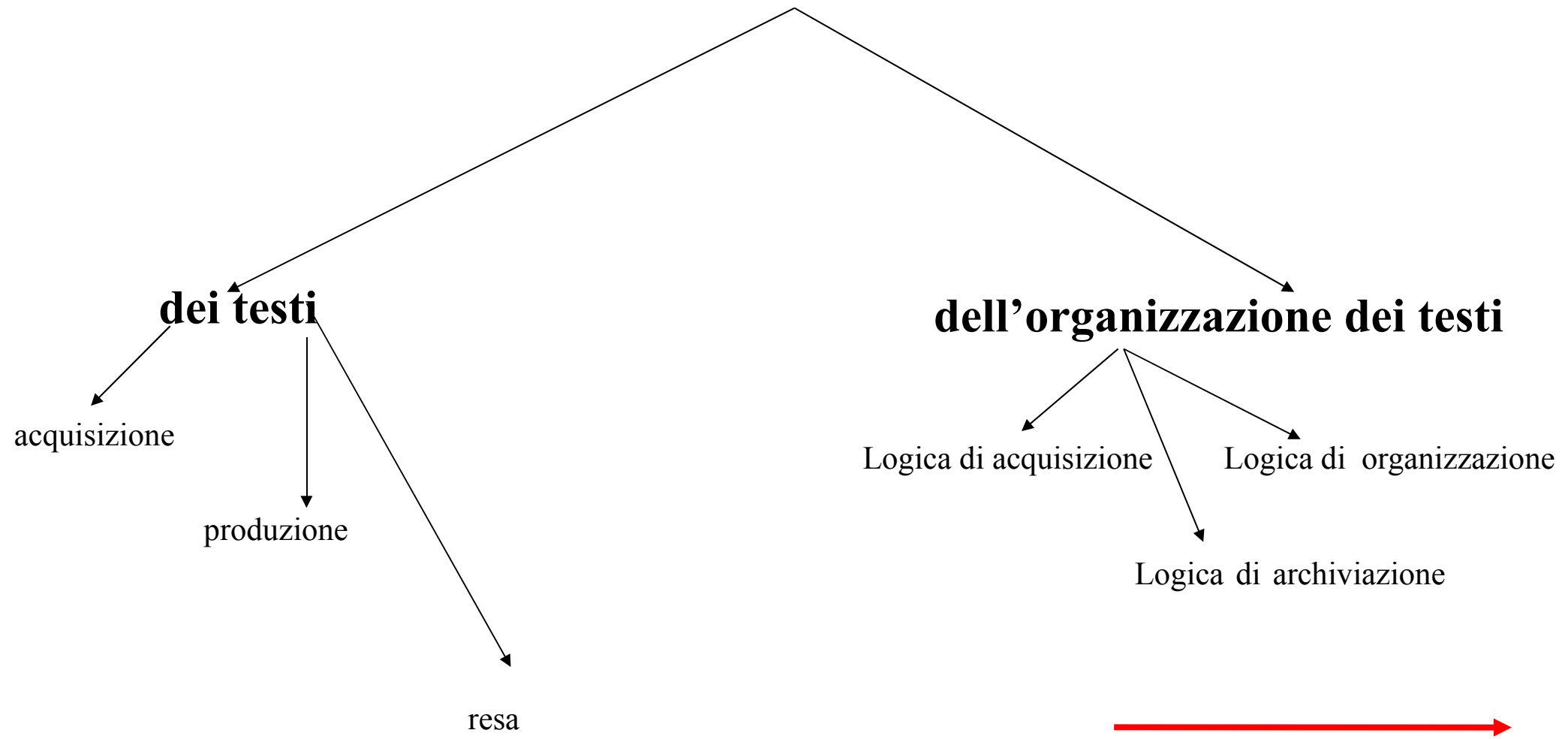
Saperi coinvolti da un approccio di informatica umanistica sono

- **Filologia**, gestione automatica dei manoscritti codificati e memorizzati.
- **Storia**, documentazione, banche dati, divulgazione e diffusione.
- **Filosofia**, analisi del linguaggio e delle strutture, resa multiendiale.
- **Archeologia**, analisi/rilievo territorio, gestione e present. dati di scavo.
- **Lettere**, analisi dei testi, sia su E che su C.
- **Arti visive**, analisi delle opere, catalogazione, conservazione, nuove fruizioni.
- **Ecdotica**, scienza che edita i testi ed espunge errori, concentrandosi sulla *restitutio textus*



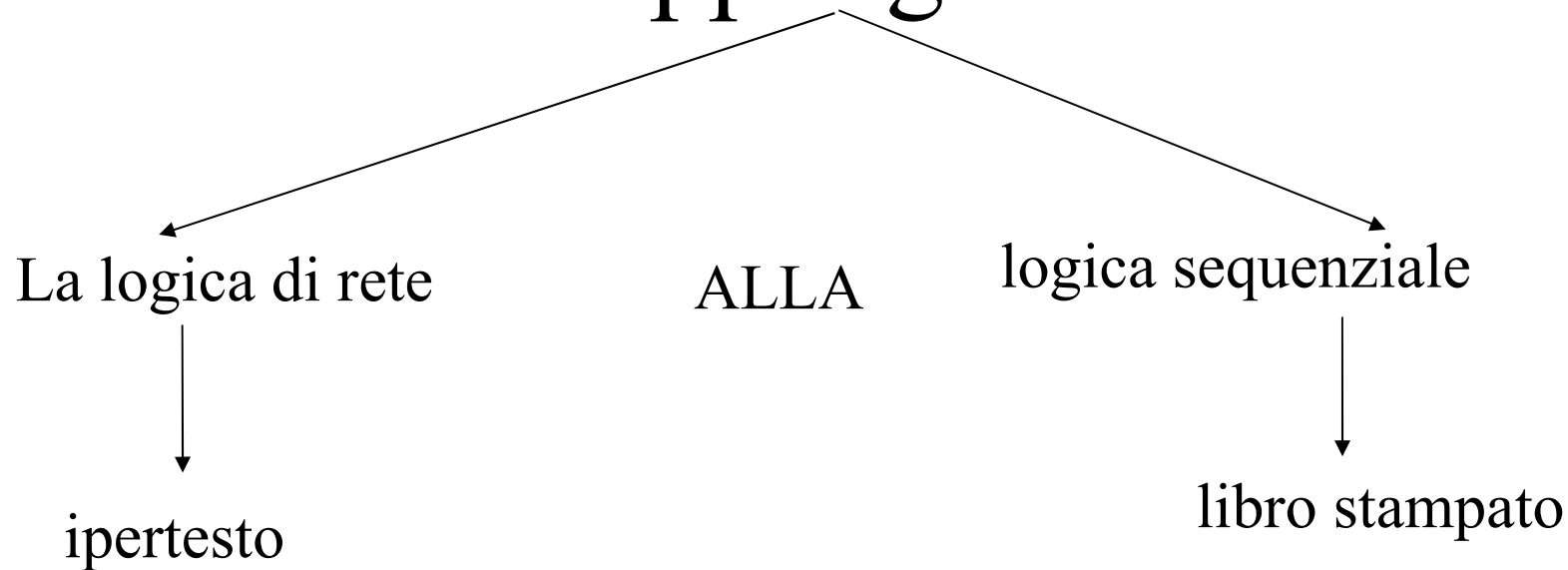
**Tutte le discipline risultano
modificate, arricchite, aggiornate in
seguito al connubio con le pratiche
di trattazione digitale dei testi.**

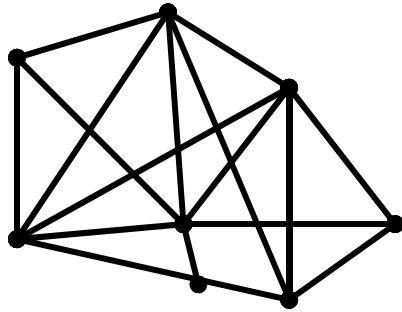
Informatica umanistica si occupa



Il supporto del testo condiziona
inevitabilmente il messaggio, come
sosteneva già Marshall McLuhan,
“Il medium è il messaggio”

I testi trattati dall'Informatica umanistica sono digitali ed oppongono



[illegible]

Prof. Nelson Talk Analyzes P.R.I.D.E.

by Lauren Wedeles '66

In a lecture last Wednesday entitled "Computers, Creativity and the Nature of the Written Word," Theodor Nelson of the sociology department challenged the public to be receptive to new uses of computers, or, as he prefers to call them, "general purpose machines." The talk was anecdotal and humorous at times, but with an underlying seriousness and enthusiasm throughout.

Mr. Nelson described the constant improvements in size, cost, and speed of the machines. He explained some of the mechanics of the machines, which operate on patterns of sparks that conceivably can initiate a set of functions.

The languages of the computer, called macro-languages, are only limited in usefulness by the in-

genuity of the programmer. Programs can include words, pictures, printing, or strings of words. A cathode-ray display can be hooked to the computer and can present a visual picture of the programmed material.

The potential use of the computer in the creative process was the most important aspect of Mr. Nelson's lecture, particularly emphasizing the possibilities for the humanities. Using a personal anecdote, he reminded the audience of the problems of organizing material into a coherent piece of writing. As a new organization method Mr. Nelson has invented the PRIDE (Personalized Retrieval Indexing and Documentary Evolution) system.

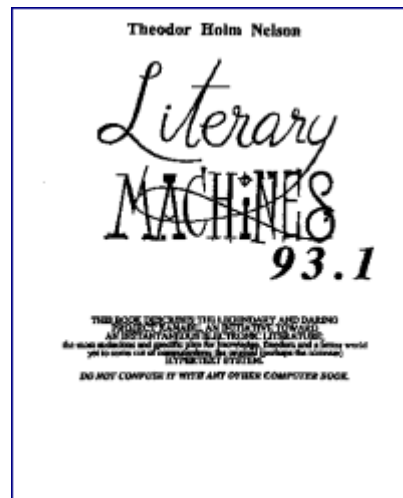
In this system passages of material would be translated into machine language and filed in the machine in any sequence. With the proper instructions the machine would print out any sequence the writer wished to try, freeing him from the necessity of keeping the ideas in his head. Mr. Nelson pointed out that we often do not think in linear sequences but rather in "swirls" and in footnotes. He introduced the concept of the hyper-text, which would be a more flexible, more generalized, non-linear presentation of material on a particular subject.

The educational possibilities in the use of the hyper-text are vast. For example, it is possible that basic texts on a subject could be interindexed, so that the necessity and difficulty of tracing footnotes and rare sources would be eliminated. In this way the problems of information retrieval because of widespread writing today would be alleviated, making decisions in many fields easier.

Ted Nelson



Inventore del concetto di ipertesto in



- In un articolo del 1967 Nelson così definisce l'ipertesto, "l'ipertesto è la combinazione di un testo in linguaggio naturale con la capacità del computer di seguire interattivamente, visualizzandole in modo dinamico, le diverse ramificazioni di un testo non lineare, che non può essere stampato convenientemente con un impaginazione tradizionale".

Definizione dell'ipertesto

- **Ted Nelson** "Con 'ipertesto' intendo scrittura non sequenziale, testo che si dirama e consente al lettore di scegliere; qualcosa che si fruisce al meglio davanti a uno schermo interattivo. L'ipertesto include come caso particolare la scrittura sequenziale, ed è quindi la forma più generale di scrittura. Non più limitati alla sola sequenza, con un ipertesto possiamo creare nuove forme di scrittura che riflettano la struttura di ciò di cui scriviamo; e i lettori possono scegliere percorsi diversi a seconda delle loro attitudini, o del corso dei loro pensieri, in un modo finora ritenuto impossibile" (Nelson, Theodor Holm "Literary Machines 90.1").
- "L'ipertesto è il termine generico; ci sono dei motivi per escludere altri possibili termini come 'testo con diramazioni', 'testo con struttura a grafo', 'testo complesso' e 'testo ad albero'... La migliore definizione di ipertesto, che copre un'ampia varietà di tipi, è 'struttura di testo che non può essere stampata in modo appropriato'. Questa definizione non è molto specifica né profonda, ma è quella più adatta..." (Nelson, Theodor Holm "Come penseremo", in Nyce, J. - Kahn, P. "Da Memex a Hypertext")

Iper testo per

```
graph TD; A[Iper testo per] --> B[Presentare testi]; A --> C[Articolare saperi]; B --> D[Ottime dimostrazioni del valore dell'ipertesto si trovano nelle applicazioni didattiche]; C --> D;
```

Presentare testi

Articolare saperi

Ottime dimostrazioni del valore dell'ipertesto si trovano nelle applicazioni didattiche

L'ipertesto presenta

- Almeno parziale indipendenza fra blocchi testuali
- Assenza di un percorso privilegiato
- Ampio grado di libertà del lettore

Computer nelle scienze umane

- Non è macchina da scrivere più veloce
- Non è strumento di solo supporto
- E' tecnologia per la realizzazione del testo, a differenza della stampa che interviene a testo già realizzato
- Influenza il modo stesso di scrivere
- Accresce le possibilità del lettore, rispetto a quelle dell'autore

Il testo

è

- Una qualsiasi porzione di mondo colta dal lettore in maniera differenziale rispetto ad uno sfondo che testo non è.
- Una porzione di mondo colta come tale dal lettore e racchiusa entro una “cornice”.

Un testo digitale



Traduzione o trasposizione?

Endo o Esolinguistica?

Problematiche da analizzare per i testi digitali



Trasposizione:

- analisi della quantità di dati
- scelta del mezzo di acquisizione
- scelta del supporto di presentazione
- scelta della contestualizzazione
- scelta delle connessioni e collegamenti da attivare
- scelta del metodo e criteri di archiviazione dell'informazione

Produzione ex-novo:

- Scelta delle modalità di presentazione
- Scelta degli spazi di presentazione
- Scelta della contestualizzazione
- Scelta delle possibilità di fruizione
- Scelta in merito all'archiviazione

Il testo elettronico

- Potrà documentare la relazione che sussiste fra il testo scritto e il supporto, mostrando la testura, la qualità dell'inchiostratura e della stampa.
- Tutto dipende dalla modalità di trasposizione

Di quella focca et scapigliata fante
 chella si graffia cōlunghe mōse
 et oī saccofca et oī l'piede stāte
 Tayen e lapuctana chenspuose
 alvinto suo quāto disse o'grane
 grāti appore. Anzi marauigliose
 Equina sien lenostre iuste fante.
 Incomētia lodecimo nono **U**nto
 delapma Cautica dela comedia
 di Dante. Nelqual cito l'auetor nā
 tadelatōa malabolgia done pun
 fce lyfimonāci et li cōgiaci cice
 colero che uēdono a cōpiano le cose
 spūali. Lapena tequali e che sti
 no tripiatati col capo difecto a cō
 piedi difop et aīo lepiate accese.

Symon mago omiseu seguaci
 chele cose dīdio chetūbōate
 ceno eff spose et uoi rapaci
 Poio et pāgeto auolterate
 oz cōuen che puoi fionu latrōla
 peo che nelaregi bolgia stare
 uerauam ala segūte tomba
 mōtan talosoglio i quella pre
 clappūto sopral mego ilfōso piola
 fōma sapiēa quāte late
 che mostri i celo entra enel mal mōdo
 et quāto giusta tua uēu cōparte.
 ouidi ple coste aplofondo
 piena lapetra luūda difon
 dūm laigo tueti a cāscun era tōdo
 Flōnu partan men āpi nemaggion
 che que che son nel mibel sigiouāu
 facti pluigo debueccatou

L untequali nō e āclor mōtāu
 ruppio pun chetēro uaffigaua
 et qsto fia fūggel chagnuomo sgāu
 Suoi dela bozza acāscun sopchāua
 dūm peccatō glupedi adegābe
 i final grosso et laltro dēro stāua
 L epīate erano atūeti accese i tūbe
 pelx siforce giuguanan legiūte
 che speccate amien leuote a tūbe
 Qual fuol ilfūmegia tele coseūte
 muouerfi su pui pla stēma bucca
 talera la dūi calagna alepūte
 C hie colui maestro chesi cruccia
 guicātō pui chexgli altri suoi cōsom.
 viffio a cū pui rossa fūma succia.
 Et ogli ame fcti uui chūn pōti
 laggiu p qlla nra ch pui giae
 talui saprai dīse a dēfūoi cōti
 Et i tūto mēbel quātate pūce
 tu se signore et fū chūnōmipātō
 talui uolere et fū quel chesi tace
 Alor uenimo i fūlagine quāto
 uolgēmo a dīfctēmo amano stica
 lagui nel fōnto fōa chūto a tō
 L obuon maestro āclor dela fūa āci
 nōnu dīspuose fūmgiūte ā tēto
 vīquel chesi spīgāua colagāci
 Qual chese chel dīfū tien dīfctō
 āla trīsta come pal cōmēfā
 comiciāto adū se puoi fam cōto
 o stūa comel fīate che cōfēfā
 lopfīto affēfīno che pōi che fīcto
 nēchiamaliu pelx lamōute cēfā
 Et el gā fctū gā cōfī nēto
 fctū gā cōfī dūcto fōmfārio.
 dīparecchāu mūfctū lofēpō.



L'ipertesto evidenzia una delle problematiche base dell'informatica umanistica



La questione legata alla scrittura



Alle scritture!

Nel caso del passaggio del testo in
digitale compare una nuova forma di
scrittura



La scrittura dei comandi

Come cambia la scrittura “elettronica”:

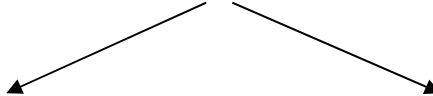
- I. Possibilità di manipolare il testo con programmi di videoscrittura. —————> Testo in divenire, rieditabile
- II. Possibilità di produrre testi con funzioni combinatorie proprie del computer —> “Tape Mark” di Nanni Balestrini
- III. Possibilità di produrre ipertesti



"La testa premuta sulla spalla, trenta volte più luminoso del sole, io contemplo il loro ritorno finché non mosse le dita lentamente e mentre la moltitudine delle cose accade alla sommità della nuvola esse tornano tutte alla loro radice e assumono la ben nota forma di fungo cercando di afferrare".

Nanni Balestrini, "Tape Mark 1", 1961

Avremo



- Scrittura dei comandi
 - Non visibile
 - Sequenziale
 - Non ipertestuale
 - Competenza di tecnici
 - Linguaggio-macchina
- Scrittura dei contenuti
 - Visibile
 - Non solo sequenziale
 - Ipertestuale
 - Alla portata di tutti
 - Linguaggio umano

L'unione di queste due tipologie di scritture

- fornisce la possibilità di creare testi digitali altamente differenziati e personalizzabili.

Il testo digitale trasposto pone

- Problema della codifica e degli standard
- Problema dell'acquisizione
- Problema delle dimensioni e del peso
- Problema della fedeltà all'originale



Alla fine avremo lo stesso testo?
Sarà una copia esatta dell'originale?

Nuove possibilità abilitate dal digitale:

- Portabilità dei testi.
- Fruibilità duratura e delocalizzata.
- Infinita duplicabilità.
- Riproposizione e valorizzazione di particolari del testo. —→ Il paratesto
- Ampia contestualizzazione.
- Possibilità di collegamenti molteplici.

Dal lineare/analogico al digitale



Nuovo modo di trattare i testi

La trasposizione comporta

- cambio di logica, —————→ Dal sequenziale al reticolare
- cambio di organizzazione del materiale,
- cambio di rapporto con il contesto,
- cambio di catalogazione,
- cambio di archiviazione,
- cambio di fruizione —————→ Nuove modalità di lettura

In virtù di tutti i cambiamenti.....

- Il testo trasposto in digitale è un NUOVO testo



Testo come macchina produttrice di senso anche in virtù di
contrattazione del senso che avviene con il fruitore

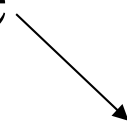
(Umberto Eco, Opera Aperta)

Problema principale della trasposizione in digitale:

- Occorrono degli standard, sia in ottica della fruizione sia in quella dell'archiviazione



Possono essere i linguaggi di marcatura o i tipi e formati per la scansione

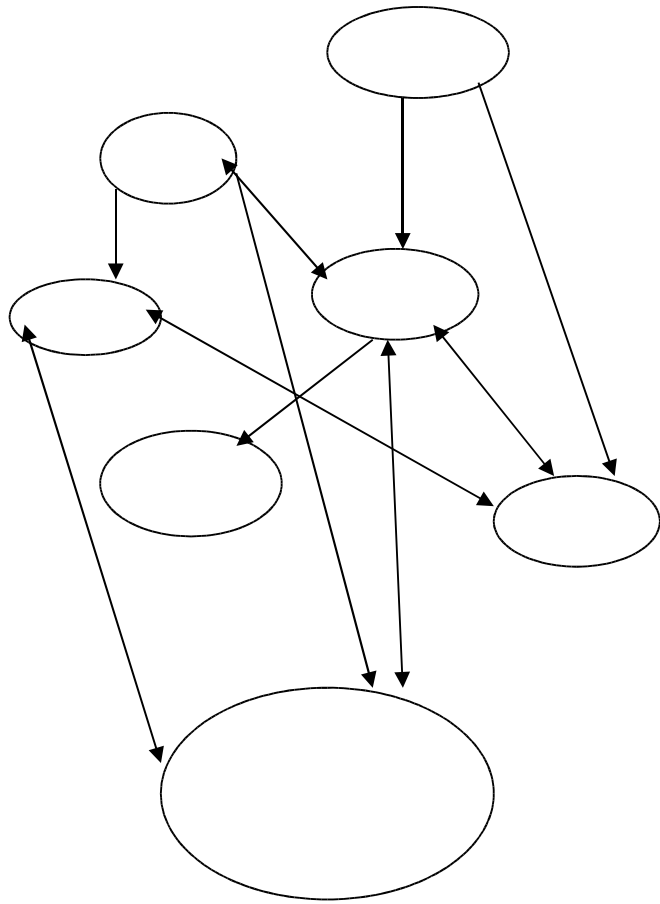


Informatica umanistica si occupa sia dei testi sia della logica di organizzazione, produzione e archiviazione degli stessi

Il testo digitale

- Non è lineare.
- E' multilineare.
- Le varie rappresentazioni possono essere costruite e rese con linguaggi diversi, senza intaccare la materia delle diverse realizzazioni, che resta omogenea → i bit





1.0
1.1

2.0
2.1
2.2
2.3

3.0

4.0
4.1

Testo digitale rientra nella logica paradigmatica “o....o”
Testo lineare rientra nella logica sintagmatica “e....e”

I linguaggi di marcatura permettono di

- Valorizzare e caratterizzare l'header del testo con una serie di informazioni
- Decidere come apparirà il testo
- Decidere in base a quali criteri sarà reperibile
- Decidere se e come sarà collegato ad altri testi
- Separare e caratterizzare testo e paratesto



Modifica Formato Visualizza ?

```

<!--><head><link rel="stylesheet" type="text/css" href="/main/ssi/ansalayout.css"><link rel="stylesheet" type="text/css
rt, Spettacolo, politica, Esteri, Societ&agrave;; Societa', Borsa, Cambi, Lotto, Finanza"><META NAME="Keywords" LANG="it"
. 19 </title></head><body><CENTER><table border="0" align="center" cellpadding="0" cellspacing="0" class="maintable":
t" value="" size="10" maxlength="20" class="cerca_form"></td><td width="8%" align="center"
t="0" marginwidth="0" align="middle"></td></tr><tr><td class="bk_newstiker"><script>var marqueebgcolor:
an class='newstiker_data'> 00:11</span> <A href='/main/notizie/ticker/2006-01-05_2276479.html' class='newstiker' target=_s
- AWNPlus Title --><span class='newstiker_data'> 23:45</span> <A href='/main/notizie/ticker/2006-01-04_2276373.html' class:
- AWNPlus Title --><span class='newstiker_data'> 23:08</span> <A href='/main/notizie/ticker/2006-01-04_2276244.html' class:
- AWNPlus Title --><span class='newstiker_data'> 22:53</span> <A href='/main/notizie/ticker/2006-01-04_2276170.html' class:
- AWNPlus Title --><span class='newstiker_data'> 22:39</span> <A href='/main/notizie/ticker/2006-01-04_2276096.html' class:
</script><script type="text/javascript" language="JavaScript1.2">
ss browser Marquee script- © Dynamic Drive (www.dynamicdrive.com)
full source code, 100's more DHTML scripts, and Terms of Use, visit http://www.dynamicdrive.com
dit MUST stay intact

```

Specify the marquee's width (in pixels)
 marquee width="768px"
 Specify the marquee's height
 marquee height="20px"
 Specify the marquee's marquee speed (larger is faster 1-10)
 marquee speed=1

 **Cassano** MADRID - Parole d'amore per Capello, nessun giudizio sulla Roma e Totti ("ora sono del Real Madrid e voglio parlare esclusivamente di questo"), tanta gioia ed emozione per essere arrivato "nel piu' importante club del mondo". Il primo giorno di Antonio Cassano da nuovo galattico comincia con le visite mediche e poi un altro rito delle tradizioni calcistiche, che al Bernabeu si ripete uguale per tutti coloro che arrivano: prima un discorso introduttivo del dirigente di turno (stavolta il vicepresidente Emilio Butragueno), poi la consegna della maglia.

Quindi cambio di abiti e, indossati quelli da gioco, subito in campo per deliziare tifosi e fotografi con una serie di palleggi e numeri da circo. Quindi il 'lancio' di palloni in curva, la nord del mitico stadio madridista: il bilancio e' di due feriti in modo lieve, ragazzi che per cercare di agguantare la sfera scagliata dai piedi di Cassano finiscono nel fossato dello stadio. Poi di nuovo in abiti borghesi, per firmare il contratto da madridista in diretta televisiva, con la Coppa Intercontinentale come sfondo.

Operazione completata

Risorse del computer

In attività di trasposizione in digitale si usa la codifica TEI

- Composta da TEI-header + TEI-text; che è una codifica volta alla codifica e standardizzazione dei testi digitali.
- TEI provvede una DTD, ossia Document Type Definition.
- Testi codificati TEI contengono una testata con informazioni paratestuali e metatestuali di riferimento più il testo —→ Front, Body, Back

Le guidelines TEI

- Definiscono un linguaggio per descrivere la struttura di un testo e propongono nomi per individuare i suoi componenti.
- Tale linguaggio è espresso nella sintassi SGML e si basa sul DTD, una grammatica formale che specifica la struttura di un documento e gli elementi che lo costituiscono.

Il Testo deve essere progettato in maniera differente in virtù delle nuove possibilità cognitive offerte dal digitale

Versante autore:

- cambiano le modalità di presentazione
- cambiano le possibilità di presentazione
- cambiano gli spazi di presentazine
- cambiano le metodologie di produzione del testo
- cambiano i rapporti con gli altri testi
- cambiano la materia e la forma del testo
- cambia la fruizione proposta
- cambia la possibilità di controllo sul testo
- cambia il ruolo autoriale

Versante lettore:

- cambiano spazi e tempi di lettura
- cambia la ricerca delle fonti e dei testi
- cambia la possibilità di interagire con il testo
- si moltiplicano i percorsi di lettura
- si moltiplicano i collegamenti con gli altri testi

Informatica umanistica si occupa

- Della fase di costruzione e resa dei testi
- Della fase di trasposizione dei testi
- Della fase di analisi dei testi
- Della fase di archiviazione dei testi

In generale quindi



L'informatica umanistica si occupa
dei rapporti fra l'informatica
in quanto veicolo e i valori culturali
del mondo umanistico

Con i testi digitali si passa dalla
lettura alla fruizione

Queste grandi innovazioni, legate alla diffusione capillare dei test digitali

- Ampliano le possibilità di ACCESSO all'informazione e ai test.
- Ampliano le possibilità di PRODUZIONE dei test digitali.
- Espandono il mercato del digitale.

L'informatica umanistica tratta il sapere umanistico e classico che

- Cessa di interessare come frammento isolato
 - Diventa parte di un tutto da trattare in digitale e poi da fruire e analizzare
 - Supera le barriere d'accesso in entrata
 - Cambia nelle forme di presentazione
 - Può sempre essere simulato via software come presentazione libresca
- 

- La nuova tecnologia non sconfigge la vecchia.
- La nuova tecnologia digitale rientra in un approccio sistemico ai media.
- Il digitale si viene a trovare in una situazione di coesistenza produttrice di nuovi spazi di fruizione dei testi.

Proprio perchè informatica umanistica prevede analisi raffinata dei testi

```
graph TD; A[Proprio perchè informatica umanistica prevede analisi raffinata dei testi] --> B[È possibile uso creativo del computer]; A --> C[Si presentano e offrono nuove variegate possibilità di realizzazione dei testi]; B --> D[Dimostrazione evidente ne sia la grande varietà di testi, formati, layout, presentazioni dei testi che è possibile trovare e fruire in digitale]; C --> D;
```

È possibile uso
creativo del
computer

Si presentano e offrono
nuove variegate possibilità
di realizzazione dei testi

Dimostrazione evidente ne sia la grande varietà di
testi, formati, layout, presentazioni dei testi che è
possibile trovare e fruire in digitale

Le tecnologie informatiche permettono di lavorare

- Sui testi umanistici digitali
- Sui testi umanistici cartacei o analogici con strumenti digitali
- Sulla fase di trasposizione in digitale
- Sui modi in cui sono strutturati, organizzati, catalogati e archiviati i singoli testi
- Sulle nuove dinamiche intertestuali

Sfumature importanti:

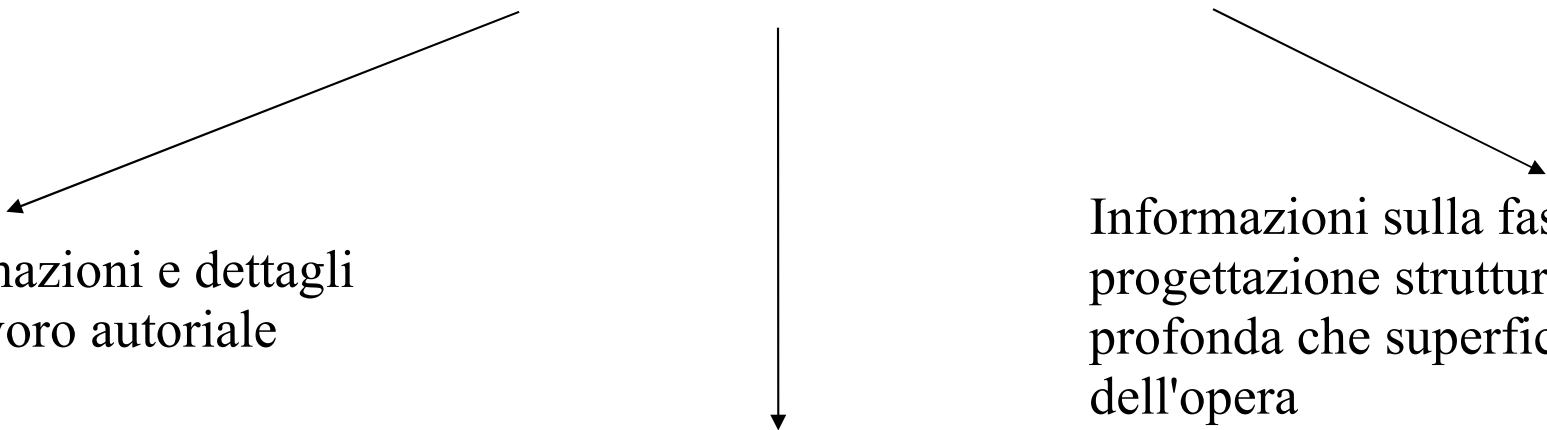
- Informatica umanistica è approccio multidisciplinare
- Informatica umanistica è approccio interdisciplinare
- Informatica umanistica permette studi comparati
- Informatica umanistica permette studi diacronici

In conclusione informatica umanistica è

- Una disciplina che segue la testualità in tutte le sue forme e fasi di produzione, estendendo il concetto di testo in un'accezione assolutamente omomaterica.
- Una disciplina che unisce analisi e studio sia delle metodologie che dei testi.

Una delle ultime frontiere consente all'informatica umanistica di studiare

- Il *making of* dei testi letterari, quindi tutte le forme intermedie preliminari alla realizzazione del testo “finale”. Permette di ottenere



Informazioni e dettagli
sul lavoro autoriale

Informazioni e dettagli
sullo svolgersi e sulla
costruzione dell'opera

Informazioni sulla fase di
progettazione strutturale sia
profonda che superficiale
dell'opera



DIGITAL
variants

[Versión Española](#)
[Versione Italiana](#)

Project overview

Digital Variants (=DV) is a contemporary authors digital archive founded in 1996 by the [Department of Italian](#) of the [University of Edinburgh](#). The aim of the project is to make available on the Internet texts of living authors at different stages of writing. Well-known writers of different literatures, at the height of their activity, agreed to open the "kitchen" of the text, showing us the complex writing phenomena lying under the final version of a work.

([read more...](#))

or choose a link on the left...

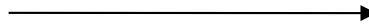
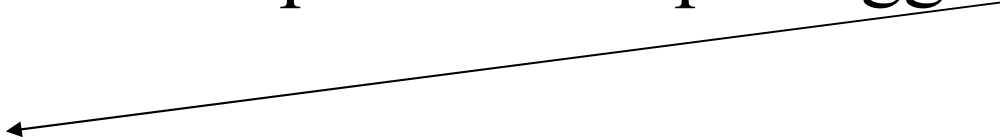


Informatica umanistica lavora sui collegamenti

- Rendendo possibile il passaggio

Dall'intertestualità
potenziale e lasciata
alla volontà del
lettore, propria dei
testi analogici
sequenziali.

All'ipertestualità
pratica, attualizzata,
realizzata e già
disponibile sia sul
piano E, che sul piano
C, propria dei testi
digitali.



Utilizzo di tecnologie informatiche in ambito umanistico

```
graph TD; A[Utilizzo di tecnologie informatiche in ambito umanistico] --> B[Permette ampia differenziazione dei testi]; A --> C[Non farà sparire il libro]; C --> D[Anzi la scrittura deve essere profondamente grata alla diffusione degli ipertesti e delle tecnologie digitali];
```

Permette ampia
differenziazione dei
testi

Non farà sparire il libro

Anzi la scrittura deve essere
profondamente grata alla
diffusione degli ipertesti e
delle tecnologie digitali

Cambia la struttura

- Gerarchica

Emittente/Autore



Testo



Riceventi

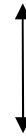
Scarsa interazione

Nessuna possibilità di manipolazione

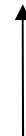
Unidirezionalità

- Democratica

Emittente/Autore



Testo



Riceventi

Forte interazione

Possibilità di manipolazione

Bidirezionalità